



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

IX LEGISLATURA

*ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 114 DEL 19 SETTEMBRE 2012
RELATIVA A:*

**PROGRAMMA DI ATTIVITÀ DEL COMITATO REGIONALE PER LE
COMUNICAZIONI (CORECOM) PER L'ANNO 2012**



 **CORECOM**
Comitato Regionale per le Comunicazioni

PROGRAMMA D'ATTIVITÀ
PER L'ANNO 2012

INDICE

PREMESSE	4
A – FUNZIONI PROPRIE (art. 11 - L.R. 18/2001)	5
a.1) Funzioni di consulenza della Giunta e del Consiglio	
a.2) Funzioni di vigilanza, garanzia e gestione	
a.3) Attività' scientifica, culturale, promozionale nel settore locale dei media	
B - FUNZIONI DELEGATE (art.12 – L.R. 18/2001)	6
B.1) Funzioni esercitate per effetto della convenzione Agcom - Co.re.com Veneto del 23 dicembre 2004	
B.2) Ulteriori funzioni che potranno essere delegate al Co.re.com per effetto dell' Accordo quadro sottoscritto il 4 dicembre 2008	
C - PROGRAMMA D'ATTIVITA' PER IL 2012	8
FUNZIONI PROPRIE	8
1) La transizione al sistema di trasmissione televisiva con tecnica digitale terrestre	
2) Progetto biennale “La wireless generation e la crossmedialita” – Uso, non abuso, delle nuove tecnologie di comunicazione per un loro utilizzo responsabile, con particolare attenzione alla telefonia mobile con i media integrati	
3) Premio giornalistico “Emilio Vesce”	
4) Il nuovo centro per il monitoraggio delle emittenti televisive in ambito regionale	
4.1 Le attrezzature	
4.2 L'attività' di monitoraggio	
4.3 Criteri e metodologie	
4.4 Vigilanza sulle trasmissioni di propaganda, pubblicità e comunicazione politica	
4.5 Gestione della banca dati delle registrazioni televisive	
5) Elezioni 2012 - vigilanza sulle trasmissioni di propaganda, pubblicità e comunicazione politica in periodo elettorale	
6) Istruttoria delle domande per l'attribuzione dei contributi ex l. 448/1998 e approvazione graduatoria – bando 2012	
FUNZIONI DELEGATE E DELEGANDE	15
7a) Controversie tra gestori del servizio di telecomunicazioni e utenti in ambito locale	

7b) Realizzazione registro operatori comunicazione (R.O.C.), secondo le linee-guida approvate dall'Agcom con la delibera n. 631/07/Cons.

7c) Monitoraggio emittenza locale, secondo le Linee – Guida tracciate dall'Agcom con la delibera n. 632/07/Cons.

7d) Dotazione organica per le funzioni delegate

D- ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE, INIZIATIVE, EVENTI	17
E - PUBBLICAZIONI	19
F – PREVISIONI DI SPESA	20
G – ALLEGATI	22

Verbale dell'audizione del Comitato regionale per le comunicazioni della Regione Veneto per l'attribuzione delle nuove funzioni delegate - 26 aprile 2010



PROGRAMMA D'ATTIVITÀ PER L'ANNO 2012

**Approvato dal Comitato Regionale per le Comunicazioni (CO.RE.COM)
nella seduta del 7 Settembre 2011**

PREMESSE

L'articolo 11 della legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 "Legge Finanziaria regionale per l'esercizio 2011", ha modificato la Legge regionale 10 agosto 2001, n.18, istitutiva del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com), prevedendo che il Co.Re.Com sia istituito presso il Consiglio regionale.

In particolare, ai sensi dell'art. 14 comma 1 della Legge regionale 10 agosto 2001, n.18, come modificato dalla citata L.R. 7/2011, il Comitato deve presentare, entro il 15 di settembre di ogni anno "al Consiglio regionale, per l'approvazione e per la quantificazione della relativa spesa, ed all'Autorità per la parte relativa alle funzioni da essa delegate, il programma di attività per l'anno successivo, con l'indicazione del relativo fabbisogno finanziario".

L'attività del CO.RE.COM si svilupperà secondo le linee guida delle funzioni qui di seguito riportate, come individuate dalla legge istitutiva dello stesso, dalla Convenzione sottoscritta con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, per l'esercizio delle funzioni delegate e dalla nuova Convenzione per il conferimento di ulteriori funzioni delegate che il Co.Re.Com potrà sottoscrivere con l'AGCOM.

A – FUNZIONI PROPRIE (art. 11 - L.R. n.18/2001)

A.1) FUNZIONI DI CONSULENZA DELLA GIUNTA E DEL CONSIGLIO

Parere preventivo sui disegni di Legge regionali disciplinanti – in tutto o in parte – il settore della comunicazioni

- a. Parere preventivo sui provvedimenti che la Regione adotta per disporre agevolazioni a favore delle emittenti radiotelevisive e delle imprese di editoria locale
- b. Proposte di parere sui “Piani nazionali di assegnazione e ripartizione delle frequenze”
- c. Pareri espressi su richiesta degli organi regionali in materia di comunicazioni, ivi compresi i progetti di ristrutturazione tecnica e funzionale
- d. Proposte in ordine alla collaborazione fra la concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (RAI), la Regione, le Istituzioni e gli organismi culturali operanti nel settore dell’informazione
- e. Proposte e pareri sui contenuti delle convenzioni che possono essere stipulate dalla Regione con i concessionari privati
- f. Valutazioni e pareri tecnici, professionali e normativi sui grandi temi della comunicazione pubblica.

A.2) FUNZIONI DI VIGILANZA, GARANZIA E GESTIONE

- g. Gestione e sviluppo del Centro regionale di monitoraggio dell’informazione televisiva
- h. Verifica della qualità, dell’equilibrio e della correttezza dell’informazione in ambito regionale con la prosecuzione delle attività di monitoraggio già avviate (Monitoraggio delle edizioni quotidiane del TGR RAI e l’avvio di nuovi progetti mirati di monitoraggio dei media locali)
- i. Vigilanza sulle trasmissioni di propaganda, pubblicità e comunicazione politica in periodo elettorale e non
- j. Prosecuzione delle Tribune politiche tematiche regionali, d’intesa con la Rai, con l’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e con i soggetti politici individuati dalla normativa vigente
- k. Vigilanza, in collaborazione con l’Arpav, sul rispetto della normativa nazionale e regionale relativa ai tetti di radiofrequenze
- l. Tenuta dell’archivio dei siti delle postazioni emittenti radiotelevisive, nonché degli impianti di trasmissione e/o ripetizione dei segnali di telefonia fissa e mobile.

A.3) ATTIVITA’ SCIENTIFICA, CULTURALE, PROMOZIONALE NEL SETTORE LOCALE DEI MEDIA

- a. Iniziative di formazione e ricerca in materia di comunicazione anche in accordo con Enti territoriali, Università e altri CO.RE.COM regionali
- b. Ricerche e rilevazioni sull’assetto e sul contesto socio-economico delle imprese operanti a livello regionale nel settore delle comunicazioni
- c. Convegni e incontri pubblici, sulle materie di competenza, tali da coinvolgere associazioni, operatori e utenti del mondo della comunicazione regionale in ogni suo aspetto
- d. Attivazione di nuovi strumenti di informazione pubblica sull’attività e i compiti del CO.RE.COM
- e. Realizzazione di iniziative di promozione alla crescita della conoscenza degli sviluppi tecnologici e del futuro assetto del sistema radiotelevisivo nazionale e locale.

B - FUNZIONI DELEGATE (art.12 – L.R. n. 18/2001)

B.1) FUNZIONI ESERCITATE PER EFFETTO DELLA CONVENZIONE AGCOM-CO.RE.COM VENETO DEL 23 DICEMBRE 2004

Nel 2003 l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Agcom), la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e la Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali hanno sottoscritto un Accordo-Quadro relativo alle funzioni in materia di comunicazione delegabili dall'Autorità nazionale ai Co.Re.Com. A seguito di tale accordo e della sottoscrizione di una convenzione, il 23 dicembre 2004, l'Agcom ha delegato al Co.Re.Com Veneto l'esercizio delle seguenti funzioni in tema di comunicazioni per l'ambito territoriale di competenza:

- a. **Vigilanza del rispetto nel settore radiotelevisivo delle norme in materia di tutela dei minori**
- b. **Vigilanza del rispetto della norme in materia di rettifica**
- c. **Vigilanza del rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa**
- d. **Gestione delle controversie tra Ente gestore del servizio di telecomunicazioni ed utenti privati.**

B.2) ULTERIORI FUNZIONI CHE POTRANNO ESSERE DELEGATE AL CO.RE.COM PER EFFETTO DEL NUOVO ACCORDO QUADRO SOTTOSCRITTO IL 4 DICEMBRE 2008

Il 4 dicembre 2008 è stato sottoscritto un nuovo accordo quadro tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle assemblee legislative delle Regioni e province autonome per l'attribuzione di ulteriori funzioni delegate ai Comitati Regionali per le Comunicazioni, oltre a quelle sopracitate.

A seguito dell'accordo, i Co.Re.Com saranno investiti di nuovi e significativi poteri che renderanno il loro ruolo molto più incisivo nei territori di competenza. I Co.Re.Com diverranno dei punti di riferimento nel territorio per i sistemi di informazione e comunicazione ed avranno competenze gestionali di grande impatto operativo ed organizzativo nel sistema locale dei media, quali:

- a. **la funzione di “definizione delle controversie tra operatori e utenti di telecomunicazioni”** che si affianca a quella, già esercitata, dell'effettuazione dei tentativi obbligatori di conciliazione. Sino ad oggi tale procedura, che consente di adire ad un secondo grado di definizione della controversia, nei particolari casi di esito negativo del tentativo di conciliazione previsti dal Regolamento emanato dall'AGCOM, ha fatto capo all'Autorità. Con la delega, ciascun Co.Re.Com dovrà garantire, nell'ambito della propria organizzazione interna, la separazione tra la funzione di conciliazione e la funzione di definizione delle controversie e, per quest'ultima, tra competenze istruttorie e decisorie, compresa la facoltà di comminare sanzioni, anche molto ingenti;
- b. **la gestione, per l'ambito territoriale di competenza, del Registro Unico degli Operatori di Comunicazione, il cosiddetto “ROC”** – una sorta di “Infocamera” delle imprese della comunicazione - che ha inglobato il Registro nazionale della stampa e il Registro nazionale delle imprese radiotelevisive tenuti, a suo tempo, dal Garante per la Radiodiffusione e l'Editoria. Tale Registro ha la finalità di garantire la trasparenza e la pubblicità degli assetti proprietari, consentire l'applicazione delle norme concernenti la disciplina anti-concentrazione e la tutela del pluralismo informativo. Sono tenuti ad iscriversi al ROC i

soggetti esercenti l'attività di radiodiffusione, le imprese concessionarie di pubblicità, le imprese di produzione o distribuzione di programmi radiotelevisivi, le imprese editrici di giornali quotidiani, periodici o riviste, le agenzie di stampa, i soggetti esercenti l'editoria elettronica e digitale, le imprese fornitrici di servizi di telecomunicazioni e telematici. Il Co.Re.Com svolgerà i procedimenti di iscrizione, l'aggiornamento delle posizioni, il rilascio delle certificazioni attestanti la regolare iscrizione dei soggetti operanti in regione;

c. il Monitoraggio dell'emittenza locale, per la verifica di conformità alla normativa vigente e per l'istruttoria, d'ufficio o su segnalazione di terzi, di eventuali violazioni delle disposizioni.

Le 4 macro-aree tematiche del monitoraggio, al fine di assicurare il rispetto dei diritti fondamentali della persona nel settore delle comunicazioni, riguarderanno:

- il pluralismo socio-politico;
- la garanzia dell'utenza e la tutela dei minori;
- gli obblighi di programmazione delle emittenti locali;
- la pubblicità.

Il Co.Re.Com Veneto si è attivato già nel 2009 per porre in essere gli adempimenti e le condizioni necessarie all'avvio delle nuove funzioni, concordandoli con gli organi regionali che dovranno valutare le ricadute sul piano dell'organizzazione e delle risorse, umane e finanziarie, necessarie.

Al riguardo, la Giunta Regionale, con DGR n. 1099 del 29 aprile 2009, ha deliberato di aderire al processo di conferimento delle funzioni delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni e di autorizzare il Co.Re.Com a partecipare all'iter finalizzato alla stipula della relativa convenzione. Inoltre, con DGR n. 3619 del 30 novembre 2009 "Adempimenti amministrativi finalizzati all'esercizio, da parte del Co.Re.Com, delle funzioni delegate e delegande dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni. Convenzione quadro con Università degli Studi di Padova e con Isimm Ricerche S.r.l. - articoli 184 e seguenti della legge regionale 10 giugno 1991, n. 12", la Giunta ha confermato la propria precedente deliberazione n.1099/2009 dando atto tra l'altro che, con la stessa, la Regione Veneto risponde alle richieste dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, ed ha a tal riguardo approvato la stipula di una convenzione quadro di ricerca con l'Università di Padova per il supporto scientifico tecnico di studio rilevazione e analisi necessario a porre in essere le condizioni richieste dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

In attuazione della citata D.G.R. n. 3619/2009, il Co.Re.Com in data 22.11.2010 ha stipulato con l'Università di Padova una convenzione della durata biennale che scadrà il 21.11.2012, volta a disciplinare il rapporto di collaborazione nel settore dell'informazione e della comunicazione radiotelevisiva e multimediale, con particolare riferimento da un lato al monitoraggio e all'analisi dei dati raccolti per tutte le emittenti radiotelevisive del Veneto, da effettuare secondo i nuovi criteri e modalità previsti dall'Autorità all'atto della sottoscrizione dell'accordo quadro in data 4 dicembre 2008 e, dall'altro, alla conciliazione nelle controversie tra gestori del servizio di telecomunicazione e utenti in ambito locale.

A seguito della sottoscrizione della convenzione, l'Università collabora con il Co.Re.Com selezionando professionalità laureate e laureande, coordinate direttamente da docenti universitari per le attività di studio, ricerca e per l'analisi dei dati e delle problematiche emerse nelle attività di monitoraggio, nonché professionalità con competenza e preparazione giuridico – legale per la parte relativa alle funzioni di conciliazioni esercitate.

In particolare l'Università assicura per le attività di monitoraggio, quattro professionalità laureate, qualificate nelle materie oggetto di delega da parte dell'Autorità ed altre professionalità laureande che opereranno in supporto alle prime analizzando, secondo i nuovi criteri previsti dall'Autorità, tutte le emittenti radiotelevisive del Veneto in stretto raccordo

con docenti universitari preposti allo studio delle maggiori problematiche connesse al rispetto della normativa vigente in materia.

L'Università assicura, altresì, due ulteriori professionalità laureate, esperte in materie giuridico-legali, che operano per l'esercizio delle funzioni in materia di conciliazioni, nonché laureandi per l'attività di back-office dell'Ufficio conciliazioni.

Infine, in data 26 aprile 2010, si è aperto, con un'audizione del Presidente del Comitato, e dei responsabili amministrativi della struttura presso la sede AGCOM di Roma, l'iter istruttorio per il conferimento delle nuove deleghe. In tale circostanza, l'Autorità ha formalmente richiesto alla Regione del Veneto di adeguare la struttura di supporto del Co.Re.Com con ulteriori otto unità di personale specializzato da adibire alle nuove funzioni, passando dalla strutturazione di 15 unità (tra personale di ruolo e consulenze) a non meno di 22/23 unità.

C - PROGRAMMA D'ATTIVITA' PER IL 2012

Nel quadro dei compiti istituzionali sopra elencati, si espongono le iniziative programmate per l'anno 2012, compatibilmente alle risorse economiche che saranno messa a disposizione in sede di approvazione del bilancio regionale 2012.

La legge regionale 18 marzo 2011, n. 7, modifica la L.R. n. 18/2001 prevedendo che a decorrere dal 1° gennaio 2012 il Co.Re.Com è istituito presso il Consiglio regionale. L'art. 11, rubricato "Modifiche alla legge regionale 10 agosto 2001, n. 18, "Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com)" e norme transitorie", stabilisce che a decorrere dall'esercizio 2012, gli oneri derivanti dall'attuazione delle attività istituzionali del Co.Re.Com vengano finanziate con le risorse allocate nell'upb U0001 "Consiglio regionale".

Il presente programma d'attività è stato, pertanto, redatto ipotizzando la reiterazione di uno stanziamento di circa € 350.000,00, con riferimento a quanto già previsto in bilancio per l'anno 2011, nel capitolo 3448 (Spese per il funzionamento e l'attività del Co.Re.Com Veneto) e di € 79.454,00 nel capitolo di 100354 (Spese per l'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni). Eventuali ulteriori € 104.076,93 potrebbero essere accertati in via successiva nel capitolo dedicato all'esercizio delle spese per le funzioni delegate - se ed in quanto assegnati dall'AGCOM a seguito della stipula della convenzione per le nuove funzioni delegate - e porterebbero lo stanziamento del capitolo a complessivi € 183.530,93.

FUNZIONI PROPRIE

1) LA TRANSIZIONE AL SISTEMA DI TRASMISSIONE TELEVISIVA CON TECNICA DIGITALE TERRESTRE.

Il Decreto Ministeriale 30 settembre 2008 ha stabilito il calendario della transizione definitiva alla tecnica di trasmissione digitale terrestre per aree regionali o macroregionali, fino alla completa digitalizzazione del territorio italiano prevista per il 31 dicembre 2012 (DI n.159/07, convertito in Legge n. 222/07).

Lo *switch-off*, ossia il passaggio dalla trasmissione televisiva analogica a quella digitale, in Veneto è avvenuto nel secondo semestre 2010.

Il Co.Re.Com, chiamato ad esprimere parere, ai sensi dell'articolo 11, lettera a) della propria legge istitutiva (L.R. n. 18/01), sul piano dei siti di radiodiffusione televisiva presenti in Veneto elaborato dall'anzidetta commissione di esperti, con la propria Deliberazione 25

marzo, n. 5, ha valutato favorevolmente la proposta di pianificazione, rappresentando tuttavia la necessità di “assicurare la possibilità di accesso al segnale da parte di tutti i residenti nel territorio veneto e di coinvolgere il più possibile gli enti locali e i rispettivi organismi di rappresentanza nel processo di approvazione del piano e di passaggio del sistema televisivo alla tecnica digitale”.

L'esperienza delle regioni che hanno già affrontato lo *switch-off* insegna che la transizione al digitale è molto complessa nel nostro paese per la specificità del sistema televisivo italiano, con un numero elevatissimo di emittenti locali, non riscontrabile in nessun'altra realtà nazionale, l'utilizzo quasi esclusivo della trasmissione analogica (in altri paesi la tv utilizza prevalentemente la trasmissione via satellite o via cavo), il ruolo a lungo monopolistico, anche in termini di infrastrutture e reti, del fornitore del servizio pubblico e la configurazione orografica italiana.

Alla luce di quanto sopra, il Co.Re.Com ritiene opportuno promuovere una ricerca ed ulteriori iniziative in collaborazione con l'Università o altri enti specializzati in materia, per verificare gli effetti del passaggio al digitale ed eventualmente per riflettere su quali correttivi porre in essere per limitare in ogni modo le ricadute negative di tale passaggio.

Il Co.Re.Com eserciterà, nella fase più critica del passaggio alle nuove tecnologie, a fianco degli organi regionali, il proprio ruolo di garante, a tutela degli utenti e delle parità di accesso all'informazione di tutti i cittadini veneti.

2) PROGETTO BIENNALE “LA WIRELESS GENERATION E LA CROSSMEDIALITA” – Uso, non abuso, delle nuove tecnologie di comunicazione per un loro utilizzo responsabile, con particolare attenzione alla telefonia mobile con i media integrati.

Il progetto propone un percorso per educare e formare alle nuove tecnologie le nuove generazioni, per garantire la tutela dei minori e si articola in iniziative destinate alla formazione dei docenti e ad attività laboratoriali a sostegno dei minori sull'uso dei cellulari come strumenti di comunicazione onnicomprensivi (rete internet, radio, tv, etc.).

3) PREMIO GIORNALISTICO “EMILIO VESCE”

Organizzazione della nona edizione del Premio giornalistico “Emilio Vesce”.

Il Comitato Regionale per le Comunicazioni del Veneto organizza un premio annuale per i migliori programmi informativi o di approfondimento - reportages, servizi, inchieste - dedicati al tema "Informazione e diritti della persona" realizzati dalle emittenti televisive e radiofoniche venete.

La manifestazione ha preso avvio nel 2001, ha cadenza annuale e sviluppa di volta in volta un aspetto specifico del rapporto intercorrente tra informazione e diritti della persona.

Il premio è dedicato alla figura di Emilio Vesce, per ricordarne la sensibilità e la tenacia a difesa dei diritti della persona e per un doveroso riconoscimento del suo impegno, quale Presidente del Corerat Veneto, perché gli interventi a sostegno della comunicazione e dell'informazione locale costituissero un'occasione di crescita e di arricchimento per la collettività.

Il Co.Re.Com ha approvato il bando della Nona edizione 2011/2012 che avrà il seguente tema: “I diritti della persona nelle produzioni web in Veneto”. La premiazione è prevista nel corso del 2012. Una sezione speciale premierà tre siti web creati da giovani under 30 che, da soli o in gruppo, abbiano costruito un sito nella rete ritenuto meritevole.

4) IL NUOVO CENTRO PER IL MONITORAGGIO DELLE EMITTENTI TELEVISIVE IN AMBITO REGIONALE

4.1 LE ATTREZZATURE

Dal 1999 la Giunta Regionale ha approvato l'attivazione presso l'allora Comitato regionale per il Servizio radiotelevisivo, del **Centro di monitoraggio regionale per l'informazione televisiva** per la registrazione programmata delle trasmissioni, l'archiviazione dei dati, la lettura, la ricerca e la consultazione mediante parola chiave. A fine 2008 il Co.Re.Com si è dotato di nuovi impianti per il proprio Centro di monitoraggio e di programmazione delle registrazioni di tutte le trasmissioni quotidiane (24 ore su 24) delle emittenti venete e delle sette reti nazionali per la successiva archiviazione e consultazione del materiale su supporto digitale. Il nuovo sistema, appositamente progettato e studiato per le particolari esigenze di garanzia e vigilanza sulla programmazione televisiva locale svolte dal Co.Re.Com, consiste in otto postazioni (sei delle quali ubicate presso la sede del Comitato e altre due, rispettivamente, presso le sedi regionali decentrate di Belluno e Verona), ognuna delle quali in grado di gestire la registrazione di quattro canali televisivi, per ventiquattro ore al giorno in continuo, per un massimo di 135 giorni per canale.

Il passaggio dal sistema analogico al sistema digitale ha reso necessario l'adeguamento delle apparecchiature e degli applicativi software di registrazione in uso. Con DGR n. 3554/2008 è stato approvato un progetto di integrazione dell'impianto di registrazione dei canali televisivi che ha previsto la fornitura, mediante contratto di noleggio, di 8 postazioni (sei delle quali ubicate presso la sede del Comitato e altre due, rispettivamente, presso le sedi regionali decentrate di Belluno e Verona), ognuna delle quali in grado di gestire la registrazione di quattro canali televisivi per ventiquattro ore al giorno in continuo, per un massimo di 135 giorni per canale. Per l'anno 2012 il Corecom, a seguito di riscatto dell'impianto, come previsto alla scadenza del contratto di noleggio (27.11.2011), disporrà della proprietà del medesimo, assicurandone la manutenzione.

Attualmente i canali acquisiti sono i seguenti:

- Antenna 3
- Canale 5
- Canale Italia 84
- Canale Italia 83
- Canale Italia 3
- Canale 68
- Eden TV
- Italia 1
- La 7
- La 10
- Odeon 24
- Rai 1
- Rai 2
- Rai 3
- Rai 3 backup
- Rete 4
- Rete Veneta
- 7 Gold
- TeleArena

- Tele Chiara
- Tele Città
- TeleBelluno
- Tele Nuovo
- Tele Venezia
- Tele Veneto
- TrevisoUNO
- TV7 Triveneta
- TVA Vicenza
- TVA Vicenza Backup
- Vicenza Channel

4.2 L'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

L'attività di monitoraggio effettuata dagli addetti del Co.Re.Com va finalizzata alla verifica della qualità, dell'equilibrio e della correttezza dell'informazione in ambito regionale (in particolare con l'analisi del TG regionale del servizio pubblico RAI e di programmi informativi di altri emittenti), nonché alla conoscenza dell'offerta televisiva locale con progetti mirati di monitoraggio di particolari tipologie di trasmissione (analisi dei programmi della "fascia protetta" mandati in onda tra le ore 16:00 e le ore 19:00 dalle TV della regione - la cosiddetta "fascia protetta" o "*Televisione per i minori*" è quella in cui le imprese televisive sono tenute a dedicare particolare attenzione, nei propri palinsesti, all'esigenza di tutelare il pubblico in età minore, nell'ipotesi che l'ascolto televisivo in tali orari non sia supportato dalla presenza dell'adulto).

4.3 CRITERI E METODOLOGIE

Oltre all'attività ordinaria qui descritta, rilevante impegno del personale addetto al Centro di monitoraggio sarà dedicato nel 2012 all'adeguamento dei criteri sino ad oggi utilizzati per l'indicizzazione e l'archiviazione delle informazioni alle nuove direttive impartite dall'AGCOM per la futura delega della funzione di monitoraggio. L'Autorità ha in proposito emanato nel giugno 2009 un "Manuale operativo" che dovrà essere rispettato, per evidenti necessità di uniformità della raccolta dati in tutto il territorio nazionale, da tutti i Co.Re.Com nell'effettuazione dei monitoraggi previsti.

La verifica di conformità alla normativa vigente e l'istruttoria, d'ufficio o su segnalazione di terzi, di eventuali violazioni delle disposizioni, che sarà delegata al Co.Re.Com con la sottoscrizione della nuova convenzione, si articolerà in 4 macro-aree tematiche del monitoraggio, al fine di assicurare il rispetto dei diritti fondamentali della persona nel settore delle comunicazioni:

- il pluralismo socio-politico;
- la garanzia dell'utenza e la tutela dei minori;
- gli obblighi di programmazione delle emittenti locali;
- la pubblicità.

E' in corso la sperimentazione dei nuovi criteri di monitoraggio necessari all'eventuale esercizio della nuova delega, la cui procedura di acquisizione non è ancora definita.

Tale sperimentazione, prevede che i quattro monitori dell'Università di Padova provvedano a monitorare per sette giorni (la settimana prescelta è quella dal 28 febbraio al 6 marzo 2011), su 24 ore, un campione di emittenti locali secondo quanto previsto dai "Nuovi indirizzi e procedure operative per l'esercizio delle funzioni delegate da parte dei Co.Re.Com" emanati dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni in data 20.05.2011 che prevede

che il campione di emittenti da sottoporre a monitoraggio sia pari al 30% delle emittenti locali. Le emittenti scelte per il monitoraggio sono:

- Antenna 3
- TVA Vicenza
- Tv 7 Triveneta
- Tele Nuovo
- Rete Veneta
- 7 Gold
- Tele Belluno
- Tele Venezia
- La 10
- TG 3 Veneto e la trasmissione "Buongiorno Regione".

Si propone di svolgere l'attività in questione anche nel corso del 2012, per ottimizzare le risorse e le opportunità offerte dal software, installato nel corso di quest'anno, per l'attività di monitoraggio inerente la programmazione delle emittenti televisive, ai fini dell'espletamento delle funzioni di vigilanza su delega dell'Agcom, e i data base realizzati.

4.4 VIGILANZA SULLE TRASMISSIONI DI PROPAGANDA, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE POLITICA

In occasione delle consultazioni elettorali del 2012, il Co.Re.Com ha inoltre in previsione di analizzare, come di consueto, lo spazio dedicato ai politici e agli amministratori locali nelle emittenti regionali, per la verifica del rispetto del pluralismo politico e della parità d'accesso ai media.

L'indagine potrà essere condotta in collaborazione con gli Istituti di ricerca più accreditati del settore e con gli istituti universitari del Veneto che svolgono ricerche ed analisi sulla comunicazione e sulla rappresentazione della politica.

4.5 GESTIONE DELLA BANCA DATI DELLE REGISTRAZIONI TELEVISIVE

Per dare risposta alle richieste di copie di registrazioni da parte dei rappresentanti delle istituzioni regionali, il nuovo centro di monitoraggio studierà e svilupperà infine la possibilità di costituire un archivio delle registrazioni facilmente consultabile, tramite accesso condizionato con parole chiave, idoneo a fornire un servizio anche per i consiglieri e gli assessori regionali e gli uffici stampa di giunta e consiglio. Per tale attività, oltre che per la quotidiana gestione e programmazione delle registrazioni e l'elaborazione di report, sarà necessario dotarsi di una professionalità informatica.

5) ELEZIONI 2012 - VIGILANZA SULLE TRASMISSIONI DI PROPAGANDA, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE POLITICA IN PERIODO ELETTORALE

In previsione delle elezioni della primavera 2012 il Comitato intende procedere con le seguenti iniziative:

Incontri informativi riservati a radio, televisioni, stampa locale, esponenti dei partiti politici, addetti alla comunicazione delle amministrazioni pubbliche, per dare notizia delle disposizioni di legge e delle deliberazioni dell'AGCOM;

Sportello informativo per rispondere ai quesiti e ai problemi di emittenti, partiti politici, cittadini;

Monitoraggio della comunicazione elettorale esteso a una parte o a tutte le emittenti del Veneto, compatibilmente con le risorse disponibili;

Vigilanza e controllo delle trasmissioni di informazione politica nel corso della campagna elettorale: come previsto dalla Legge 22 febbraio 2000 n. 28 “Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie per la comunicazione politica” comunemente nota come “par condicio” e in ottemperanza alle norme attuative emanate dall’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, il Co.Re.Com svolgerà attività di coordinamento, vigilanza e controllo delle trasmissioni di informazione politica nel corso delle campagne elettorali, provvedendo a:

- vigilare sull’attribuzione degli spazi messi a disposizione dalla RAI regionale secondo le normative vigenti, anche presenziando ai sorteggi presso la sede RAI del Veneto;
- sovrintendere alla corretta applicazione delle disposizioni da parte delle emittenti locali e della RAI regionale. A tal fine il Co.Re.Com, a seguito di denunce di parte o di interventi d’ufficio, effettuerà l’istruttoria delle presunte violazioni della normativa come previsto dalle delibere dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, nei tempi previsti dalla normativa stessa, ossia entro le 24 ore dalla segnalazione. L’istruttoria si concluderà con l’assunzione dei necessari provvedimenti - di archiviazione, in caso di accertata insussistenza della violazione, di ripristino delle condizioni d’equilibrio non rispettate, o di trasmissione degli atti all’AGCOM con richiesta di adozione di provvedimenti sanzionatori).

- **Gestione dei Messaggi autogestiti gratuiti (MAG) trasmessi dai soggetti politici nelle tv e radio locali durante le campagne elettorali:** come previsto dall’art. 4, comma 5 della Legge 22 febbraio 2000, n. 28 (Par condicio), ogni anno lo Stato assegna alle Regioni una somma destinata al rimborso dei messaggi politici autogestiti gratuiti trasmessi dalle emittenti locali del Veneto durante le campagne elettorali e referendarie. Spetta al CO.RE.COM, ai sensi delle predette disposizioni, provvedere a:

- ricevere e verificare le domande dei soggetti politici che richiedono la trasmissione dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG);
- ricevere e verificare le disponibilità di radio e televisioni locali a diffondere i MAG;
- definire l’ordine di messa in onda dei MAG mediante sorteggio;
- assolvere agli adempimenti previsti per la liquidazione dei rimborsi per i MAG effettivamente trasmessi dalle emittenti radiofoniche e televisive venete, verificando la documentazione presentata ed infine approvando la proposta di ripartizione dei fondi da liquidare alle emittenti beneficiarie.

6) ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PER L’ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI EX L. 448/1998 E APPROVAZIONE GRADUATORIA – BANDO 2012.

Dal 1999, beneficiano delle provvidenze di cui alla Legge 448/98 le emittenti televisive locali titolari di concessione e ammesse alle provvidenze per l’editoria, ossia le emittenti che svolgono attività di informazione.

La somma annualmente stanziata con la legge finanziaria per tutto il territorio nazionale è ripartita tra le varie regioni con Decreto del Ministero delle Comunicazioni, in proporzione al fatturato del triennio precedente delle emittenti operanti nello stesso bacino e che abbiano presentato domanda. In base a tale riparto sono state assegnate al Veneto nel triennio 2008-2010 le somme sotto indicate:

ANNO STANZIAMENTO PER IL VENETO STANZIAMENTO COMPLESSIVO

2008	19.615.408,03 Euro	161.797.046,00 Euro
2009	11.903.975,99 Euro	95.353.270,30 Euro
2010	8.694.341,60 Euro	66.360.000,00 Euro

Si precisa che alla data attuale il Ministero dello Sviluppo Economico non ha ancora pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il bando di concorso per l'attribuzione di contributi alle emittenti televisive locali, ai sensi della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, concernente misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo, per l'anno 2011 e, conseguentemente, non è stato possibile inserire l'importo della somma che verrà destinata alla Regione Veneto per tale anno.

La somma assegnata a ciascuna regione è erogata alle emittenti dal Ministero delle Comunicazioni, per 1/5 in parti uguali a tutte le emittenti aventi titolo e per 4/5 alle emittenti collocate ai primi posti - nei limiti del 37% dei graduati - della graduatoria predisposta dal Co.Re.Com competente sulla base di due elementi di valutazione:

- Bilancio (media del fatturato del triennio precedente a quello in cui si eroga il contributo);
- Personale in forza all'emittente e applicato allo svolgimento dell'attività televisiva (al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di erogazione del contributo).

Come previsto dalla normativa, il Co.Re.Com anche nel 2012 provvederà agli adempimenti relativi all'istruttoria delle istanze e alla stesura della graduatoria delle emittenti che accedono ai contributi annuali ai sensi della Legge n. 488/98 redatta a seguito del riscontro delle istanze, dei dati di fatturato dichiarati e verificati nei documenti di bilancio, della corrispondenza dei dati sul personale dichiarato e autocertificato con quanto registrato nei libri unici del lavoro e nelle dichiarazioni di correttezza contributiva rilasciate dagli enti di previdenza). Inoltre, per ottemperare alle disposizioni della circolare esplicativa emanata dal Ministero per lo Sviluppo economico, su istanza del Coordinamento Nazionale Co.Re.Com, concernente chiarimenti sui poteri e le responsabilità dei Co.Re.Com nella verifica e controllo della documentazione presentata dalle emittenti (Nota DGSCER n. 66734 del 24 settembre 2009), il Co.Re.Com ha ravvisato già nel 2010 l'esigenza di avvalersi di specifiche competenze tecnico-professionali e la necessità di ricorrere anche a collaborazioni e consulenze con soggetti esterni a supporto dell'attività istruttoria della struttura. A tal fine il Co.Re.Com. acquisirà il supporto, anche nel 2012, di un revisore contabile individuato previo espletamento di procedura negoziata. Con un'ulteriore circolare esplicativa (nota DGSCER n. 88077 del 9 dicembre 2009), il Ministero ha fornito ulteriori chiarimenti, concernenti verifiche relativamente al personale applicato all'attività televisiva. Al riguardo, il Co.Re.Com, dopo aver riscontrato e censito sulla base delle autocertificazioni delle emittenti e del libro unico del lavoro il personale in servizio, chiederà agli istituti di previdenza (Enpals, Inps, Inpgi) un ulteriore controllo dei dati documentati dalle emittenti con quelli inseriti nelle banche dati degli enti previdenziali. A conclusione di tali verifiche il Co.Re.Com approverà infine la graduatoria relativa all'anno 2012.

FUNZIONI DELEGATE E DELEGANDE

La Convenzione tra Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e Regione Veneto sottoscritta a fine 2004 e già ricordata in premessa - concernente la delega al Co.Re.Com, per l'ambito territoriale di competenza, delle funzioni di vigilanza e garanzia in materia di comunicazioni riguardanti in particolare il tentativo di conciliazione nelle controversie tra gestori del servizio di telecomunicazione e utenti in ambito locale, la Vigilanza in materia di tutela dei minori con riferimento al settore radiotelevisivo locale, l'Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale, la Vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale - prevedeva che al termine del primo triennio di sperimentazione l'Agcom potesse delegare ulteriori funzioni al Co.Re.Com, previo riscontro dell'adeguatezza della struttura. L'esercizio delle funzioni delegate dianzi ricordate - che proseguirà anche nel 2012 - è ormai collaudato ed è positivamente valutato dall'Autorità, che ritiene pertanto realizzati i presupposti per l'attribuzione di ulteriori funzioni delegate, che consentiranno di esercitare concretamente e a tutto campo, territorialmente, le funzioni di tutela degli utenti, di governo di sistema e di garanzia per i cittadini. Il percorso per l'attribuzione di tali ulteriori nuove deleghe si è concluso con la sottoscrizione del già citato accordo - quadro del dicembre 2008 tra Autorità, Giunte e Consigli regionali, a seguito del quale l'amministrazione regionale dovrà attivarsi per adeguare la struttura del Co.Re.Com, d'intesa con l'AGCOM, e consentire così sia la prosecuzione delle funzioni già delegate che l'esercizio delle nuove deleghe, dopo la sottoscrizione di una nuova convenzione.

E' un'occasione importante ed irrinunciabile per la Regione Veneto per ampliare le proprie competenze e potenziare il proprio ruolo in un settore delicato ed in continua evoluzione come la radio, la televisione, i new media e le telecomunicazioni, soprattutto dopo la transizione al Digitale Televisivo Terrestre.

Il Co.Re.Com ritiene di particolare importanza, tra le nuove funzioni delegabili, la tenuta del Registro degli operatori della comunicazione (ROC) ed il monitoraggio delle trasmissioni televisive in ambito locale, oltre alla funzione di definizione delle controversie tra operatori di comunicazione e utenti.

7a) CONTROVERSIE TRA GESTORI DEL SERVIZIO DI TELECOMUNICAZIONI E UTENTI IN AMBITO LOCALE

Nel regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazione e utenti adottato dall'Agcom (Delibera n.173/07/Cons) all'art. 22 è prevista la facoltà di delegare oltre alle funzioni di conciliazione anche quelle di definizione delle controversie. Ai fini della delega tali funzioni devono essere mantenute distinte e deve essere garantito l'esercizio separato delle competenze istruttorie (conciliazione) e di quelle decisorie (definizione controversie).

Tentativo di conciliazione tra utenti e gestori di TLC svolto territorialmente dai Co.Re.Com. ha consentito il miglioramento del servizio offerto al cittadino, che ha la possibilità di risolvere in ambito regionale una controversia con l'operatore senza l'onere del legale, in tempi relativamente stretti, senza dover adire l'autorità giudiziaria e senza alcun onere di spesa. La gestione di tale servizio al cittadino comporta per il Co.Re.Com lo svolgimento di una attività particolarmente delicata e onerosa in termini di tempo e risorse umane. La crescente popolarità di tale procedura, per gli esiti soddisfacenti per gli utenti, ha infatti portato ad un aumento esponenziale delle istanze di conciliazione presentate: dal 2005, anno d'inizio del servizio di conciliazione presso il Co.Re.Com, ad oggi, il numero delle domande rice-

vute è passato da 300 nel 2005 a circa 2200 istanze di conciliazione pervenute nel 2010 e nel primo semestre dell'anno in corso sono pervenute 985 istanze.

La dotazione dell'Ufficio Conciliazioni con un nuovo software, in fase di sviluppo, in sostituzione dell'attuale che è obsoleto, consentirà, con la disponibilità di nuove funzionalità, in particolare, quelle necessarie per poter estrapolare dati e fare statistiche e predisporre materiali per le relazioni ed i report periodici, nonché per generare lettere in automatico e schema di verbale, un salto di qualità e l'ottimizzazione delle attività dell'Ufficio, con riduzione, altresì, dei tempi per la predisposizione degli atti preparatori, e successivi, delle udienze di conciliazione.

L'eventuale ampliamento della delega in materia di risoluzione delle controversie determinerà un ulteriore salto di qualità per il ruolo del Co.Re.Com.

7b) REALIZZAZIONE REGISTRO OPERATORI COMUNICAZIONE (R.O.C), SECONDO LE LINEE-GUIDA APPROVATE DALL'AGCOM CON LA DELIBERA N. 631/07/CONS.

L'art. 1, comma 6, lett. a), nr. 5 della legge n. 249/1997 disciplina la tenuta del Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC), al quale devono essere iscritti i soggetti destinatari di concessione o di autorizzazione, le imprese di radiodiffusione sonora e televisiva, le imprese concessionarie di pubblicità operanti con imprese editrici e radiotelevisive, le imprese di produzione e distribuzione dei programmi radiofonici e televisivi, le imprese editrici di giornali quotidiani, di periodici o riviste e di agenzie stampa, le imprese fornitrici di servizi telematici e di telecomunicazioni.

Il ROC, come ricordato in premessa, è un'anagrafe dei soggetti operanti nel settore delle comunicazioni, della multimedialità e delle telecomunicazioni, che consente la conoscenza delle proprietà e dei mezzi di finanziamento degli operatori della comunicazione, perseguendo la finalità di trasparenza e di pubblicità degli assetti proprietari allo scopo di garantire l'applicazione delle norme del settore quali quelle concernenti la disciplina anti-concentrazione.

Il ROC, inoltre, è un registro pubblico accessibile, nelle forme e nei limiti previsti dalla L. 241/1991, a tutti i cittadini ed è annoverabile tra i registri di "*pubblicità legale commerciale speciale*".

La predisposizione e la gestione del R.O.C. consentiranno di rafforzare il ruolo istituzionale del Co.Re.Com e della Regione Veneto, sia nei rapporti con gli operatori di settore sia nei rapporti con le Istituzioni, con le Autorità indipendenti e con il territorio.

7c) MONITORAGGIO EMITTENZA LOCALE, SECONDO LE LINEE - GUIDA TRACCIATE DALL'AGCOM CON LA DELIBERA N. 632/07/CONS.

La nuova funzione di vigilanza, oggetto di eventuale nuovo "pacchetto" di deleghe, per la verifica di conformità alla normativa vigente e istruttoria, anche su segnalazione di terzi, con la trasmissione di una relazione di chiusura della fase istruttoria all'AGCOM, cui competono gli eventuali provvedimenti sanzionatori, consiste nel monitoraggio dei programmi trasmessi dalle emittenti televisive venete, al fine di assicurare il rispetto dei diritti fondamentali della persona nel settore delle comunicazioni.

Le 4 macro-aree tematiche del monitoraggio riguarderanno:

- il pluralismo socio-politico;
- la garanzia dell'utenza e la tutela dei minori;
- gli obblighi di programmazione delle emittenti locali;
- la pubblicità.

7d) DOTAZIONE ORGANICA PER LE FUNZIONI DELEGATE

Per ottemperare alle richieste dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, come riportate nel verbale dell'audizione del 26 aprile 2010 – citato in premessa e allegato al presente Programma - e nella relativa nota di accompagnamento n. 0028101 del 6 maggio 2010, indirizzata, per quanto di competenza, al Presidente del Co.Re.Com Veneto e ai Presidenti della Giunta e del Consiglio regionale, il Co.Re.Com collaborerà con gli organi regionali per adeguare la struttura amministrativa di riferimento e di supporto che attualmente è la seguente:

1 SEGRETARIO REGIONALE PER LA CULTURA

1 DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

1 DIRIGENTE AMMINISTRATIVO - Dirigente Servizio Co.Re.Com

1 SPECIALISTA AMMINISTRATIVO D1 – P.O. Responsabile Ufficio Conciliazioni

1 SPECIALISTA AMMINISTRATIVO D2

4 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (C1 - C3), di cui 1 in congedo per maternità da luglio 2011 e non sostituito e 1 in part-time fino a settembre 2011

3 COLLABORATORI PROFESSIONALI (B4 – B5) di cui 1 in part-time e 1 assunto con contratto categorie protette

Per l'adeguamento della struttura, AGCOM, richiede, nello specifico, di incrementare il personale fino a ca. 23 unità. In ragione di ciò, si dovrà, in particolare, procedere a:

- la sostituzione delle due unità in quiescenza (una dal 1° Agosto 2010 e una dal 1° Luglio 2011)
- l'assunzione di ulteriori tre risorse umane con competenze giuridiche da dedicare alla funzione di definizione delle controversie;
- l'assunzione di ulteriori due risorse umane da dedicare alla gestione del R.O.C., rispettivamente con profilo giuridico e tecnico amministrativo;
- l'assunzione di ulteriori tre risorse umane da dedicare all'attività di monitoraggio e, nello specifico, una all'area tutela minori (ipotizzando al riguardo anche una sinergia con il Pubblico Tutore dei Minori) e due alla fase dell'accertamento delle presunte violazioni, con competenze giuridiche.

Per quanto concerne la dotazione finanziaria per le nuove attività delegate sopra illustrate, si precisa che al Co.Re.Com Veneto sarebbe assegnato, come già ricordato in premessa, dopo la stipula della nuova convenzione con l'Autorità, un ulteriore finanziamento statale di € 104.076,93 che, con lo stanziamento già in essere per le funzioni delegate esercitate dal 2005 (€ 79.454,00) porterebbe ad un importo complessivo annuale di € 183.530,93 nel capitolo di spesa del bilancio regionale relativo alle "Spese per l'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni".

(per la disamina delle richieste dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni vedi Allegato - Verbale Audizione Co.Re.Com Veneto – Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni del 26 aprile 2010 per l'attribuzione delle nuove funzioni delegate).

D- ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE, INIZIATIVE, EVENTI

Per rendere più significativa ed incisiva la presenza del Comitato sul territorio, le attività sopra dettagliate dovranno essere sostenute da una adeguata attività di comunicazione, da iniziative e da eventi promossi e realizzati dal Corecom, che sarà possibile solo a seguito di un incremento delle risorse umane assegnate alla Struttura di supporto e di adeguata disponibilità di budget.

Si ritiene utile, innanzitutto, procedere alla diffusione capillare sul territorio regionale, avvalendosi anche della collaborazione degli Uffici Relazioni con il Pubblico regionali, di materiale informativo sul Corecom (cos'è, cosa fa, le attività, i servizi, le iniziative).

Prima del periodo elettorale, per favorirne il regolare svolgimento per quanto concerne la comunicazione, si propone di realizzare un seminario dedicato alle Emittenti radiotelevisive operanti sul territorio regionale in materia di Par Condicio, per favorire l'attuazione dei principi generali del pluralismo, dell'obiettività, della completezza e dell'imparzialità dell'informazione nella programmazione dei media locali.

In tema di Tutela dei Minori, si propone di realizzare un'iniziativa, anche in collaborazione con il Pubblico Tutore dei Minori e con la Polizia Postale, per presentare l'attività del Corecom in materia, con particolare riferimento ai progetti "Internet e Minori" e "Friends online", per prevenire i rischi derivanti da un uso inappropriato della rete da parte dei minori e per educare quest'ultimi ad una navigazione in internet corretta e consapevole.

Saranno anche organizzati incontri con l'emittenza locale per l'approfondimento di tematiche di interesse comune e iniziative di comunicazione volte ad incrementare la conoscenza del Corecom e delle sue funzioni e a valorizzarne il ruolo di organo di garanzia e tutela dei diritti dei cittadini. Allo scopo saranno valutate anche iniziative integrate di sensibilizzazione per promuovere l'accesso ai servizi di comunicazione regionali e garantire l'effettivo esercizio del diritto di informazione dei cittadini, anche attraverso sinergie con le emittenti radiotelevisive.

Un ruolo importante sarà svolto dal rafforzamento della collaborazione con i Comitati delle altre regioni italiane e con il Coordinamento nazionale dei Corecom per lo sviluppo di iniziative e proposte comuni, il confronto sulle problematiche inerenti lo svolgimento delle funzioni sia proprie che delegate, lo scambio di *best practices*, la circolazione di modelli organizzativi e protocolli operativi nei diversi ambiti di competenza dei Comitati. Le iniziative saranno organizzate in accordo con l'esecutivo del Coordinamento nazionale dei Corecom.

In questo contesto si inserisce anche la riorganizzazione del sito web del Corecom, per migliorarne l'accessibilità e la fruibilità dello stesso da parte degli utenti, così da mettere in risalto e valorizzare le attività svolte dalla Struttura. Contestualmente al *restyling* del sito, si studieranno modalità per la gestione dinamica e diretta dei contenuti. Le azioni da svolgere comprendono l'implementazione di procedure che permettano di gestire le basi dati interne del Corecom per mezzo di interfacce web, consentendo l'eventuale pubblicazione dei risultati nella parte pubblica del sito e la realizzazione di una piattaforma informatizzata delle agende delle conciliazioni e delle definizioni delle controversie accessibile con password da parte dell'utenza interessata per la consultazione sullo stato di avanzamento delle pratiche.

In considerazione del rilievo anche quantitativo dell'attività conciliativa, si valuteranno l'opportunità e l'utilità di un Seminario sull'attività di conciliazione e di definizione delle controversie, da realizzare in collaborazione con Agcom, quale momento pubblico di confronto con tutti i soggetti interessati, a cominciare dal mondo delle associazioni di difesa dei consumatori.

E - PUBBLICAZIONI

Con riferimento alla convenzione tra la Regione Veneto – Corecom e l'Università di Padova – Centro interdipartimentale di Ricerca e Servizi "Giorgio Lago" si ritiene che la collaborazione tecnico-scientifica tra l'Università e il Corecom, sia per il monitoraggio delle emittenti televisive che per il supporto nelle procedure di conciliazione, stia producendo una base di dati e di conoscenze di grande interesse per entrambi le parti, che costituisce una valida premessa per la realizzazione di studi e ricerche. Per tale motivo, in ragione della "collaborazione scientifica" che è il fondamento della convenzione e del rapporto instaurato tra le parti si propone la realizzazione di una pubblicazione che raccolga i risultati delle attività di ricerca, grazie al contributo dei borsisti (monitori e conciliatori), dei docenti e del personale del Corecom. Si propone, altresì, che una parte del volume sia dedicata agli aspetti di carattere più squisitamente politico, con particolare riferimento alle ricadute sul territorio dell'attività del Corecom e alla corretta gestione della comunicazione delle attività del Corecom ai cittadini.

F – PREVISIONI DI SPESA

Avvertenza: la previsione di spesa è redatta con riferimento allo stanziamento iscritto nel bilancio regionale 2011 che ha previsto la somma di € 350.000,00 nel capitolo 3448 (Spese per il funzionamento e l'attività del Co.Re.Com Veneto).

Su tale previsione è stata operata una riduzione alla voce di spesa "Indennità Presidente e componenti (12 mensilità)" a seguito dell'adozione della D.G.R. n 1392. del 6. 9.2011 recante "Riduzione delle indennità spettanti al Presidente e ai componenti del CORECOM, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n.742/2011: "Attuazione dell'art.13 della legge regionale 7 gennaio 2011, n.1."Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n.5:"Trattamento economico dei consiglieri regionali e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi". Criteri e modalità applicative."

Qualora, in sede di approvazione del bilancio regionale di previsione 2012, lo stanziamento del capitolo corrispondente all'attuale 3448 fosse inferiore a quello del 2011, le attività previste dal programma approvato dal Co.Re.Com per l'anno 2012 dovranno adeguarsi all'effettiva entità della spesa autorizzata, con priorità a garantire le attività riferite alle funzioni delegate; per quanto attiene alla previsione di spesa per il capitolo corrispondente all'attuale 100354 (Spese per l'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni), si è tenuto conto dell'importo di € 79.454,00 assegnato annualmente al Co.Re.Com dall'AGCOM.

	Funzioni proprie (attuale capitolo 3448)	Funzioni delegate (attuale capitolo 100354)
Previsioni spesa 2012	€ 337.276,03	€ 79.454,00
Spese di funzionamento		
Indennità Presidente e componenti (12 mensilità)	153.276,03	
Rimborsi spese Presidente e componenti	20.000,00	
Consulenze tecnico – specialistiche in materie di competenza (provvidenze D.M. 292/04)	25.000,00	
Spese per esercizio funzioni di garanzia		
Affidamento incarico progetto di monitoraggio elettorale	30.000,00	
Ricerca sugli effetti del passaggio alla tecnologia di trasmissione televisiva digitale terrestre nel Veneto	40.000,00	
Attività scientifica e culturale		
Premio giornalistico Emilio Vesce (Premi, borsa di studio);iniziative di comunicazione, iniziative, eventi	24.000,00	
Progetto "La wireless generation e la crossmedialità"	40.000,00	

Pubblicazione risultati attività di collaborazione tra la Regione Veneto – Corecom e l'Università di Padova – Centro interdipartimentale di Ricerca e Servizi "Giorgio Lago"	5.000,00	
Spese per esercizio funzioni delegate		
Rinnovo Convenzioni con istituti universitari per progetti di monitoraggio televisivo e supporto ai tentativi obbligatori di conciliazione e per utilizzo di laureandi, ricercatori e stagisti a supporto del personale della struttura.		79.454,00
TOTALE	337.276,03	

G – ALLEGATI

- Verbale dell'audizione del Comitato regionale per le Comunicazioni della Regione Veneto per l'attribuzione delle nuove funzioni delegate (26 Aprile 2010)

Allegato: VERBALE DELL'AUDIZIONE DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI DELLA REGIONE VENETO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE NUOVE FUNZIONI DELEGATE (26 Aprile 2010)



**Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Ufficio di Gabinetto**

VERBALE DELL'AUDIZIONE DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI DELLA REGIONE VENETO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE NUOVE FUNZIONI DELEGATE

**26 aprile 2010
Sede di Roma, Via Isonzo, 21/b**

Partecipanti audizione

Roberto Pellegrini	Presidente Co.re.com. Veneto
Angelo Tabaro	Segretario Regionale alla Cultura
Anna Babudri	Dirigente Servizio Co.Re.Com
Valeria Fraioli	Funzionario DIC
Francesco Bonvicini	Funzionario DIC
Sandro Montanari	Funzionario DIC
Enrico Maria Cotugno	Dirigente DIT
Claudio Lorenzi	Dirigente Servizio Giuridico
Paola Ridolfi	Funzionario DIR
Cristina Leggio	Servizio Organizzazione Bilancio e programmazione
Alceo Barbadoro	Reti e Servizi di Comunicazione E-lettronica
Maria Pia Caruso	Dirigente Ufficio di Gabinetto
Roberto Casella	Funzionario Ufficio di Gabinetto
Bruna Perri	Funzionario Ufficio di Gabinetto
Davide Mula	Ufficio di Gabinetto - verbalizzante

Aprire la seduta la Dott.ssa Maria Pia Caruso, dirigente dell'Ufficio di Gabinetto, che illustra brevemente il percorso che ha portato il Comitato Regionale per le Comunicazioni della Regione Veneto ad avviare la procedura finalizzata all'attribuzione delle nuove funzioni delegate. In particolare, a margine dei passaggi politico istituzionali susseguitisi nel tempo, viene sottolineata l'importanza, da un lato, del trasferimento degli uffici del Co.re.com. Veneto nella nuova sede, allo stato attuale più adeguata alle esigenze dello stesso, dall'altro dell'avvenuta sostituzione di un ex funzionario del Co.re.com. che aveva lasciato una posizione scoperta.

Nell'introdurre, la Dott.ssa Caruso sottolinea il significato e l'importanza dell'acquisizione delle nuove funzioni delegate da parte del Comitato che comporteranno un naturale incremento della mole di lavoro, per lo svolgimento del quale si richiede un rafforzamento delle risorse umane in forza al Co.re.com..

Interviene, a riguardo, il Presidente del Co.re.com. Veneto, Dott. Roberto Pellegrini, che sottolinea la finalità della presente audizione, richiesta dal Comitato con l'obiettivo di ricevere indicazioni in merito al numero e alle competenze che le risorse umane da acquisire devono avere al fine di poter svolgere con la dovuta competenza e professionalità le nuove funzioni delegate.

Il Dott. Angelo Tabaro, Segretario Regionale alla Cultura, conferma che la nuova Giunta regionale, recentemente insediatasi, intende dare seguito al percorso finora intrapreso, ferma la volontà di dare una nuova impronta al futuro organizzativo del Comitato. In questo senso, si sottolinea la rilevanza e la funzionalità della nuova sede del Comitato, facilmente raggiungibile dai cittadini del Veneto tanto con il treno, data l'ubicazione in contiguità con la stazione centrale, quanto con l'autovettura privata. Preannuncia, altresì, che entro l'anno 2010 verrà modificata la Legge istitutiva del Comitato e potrà valutarsi, contestualmente, anche l'incardinamento del medesimo nel Consiglio regionale, così uniformandosi a tutti gli altri Co.re.com. costituiti sul territorio nazionale, tutti incardinati presso il Consiglio Regionale. Nella prospettiva di riforma della legge istitutiva del Comitato, viene anticipata, inoltre, la possibilità di optare per la riduzione del numero dei componenti che passerebbero da 7 a 5 nel rispetto della normativa nazionale.

La dirigente del Servizio Co.re.com., Avv. Anna Babudri, illustra i documenti inviati, in data 22 aprile 2010 (prot. n. 26360 del 29.04.2010), in prossimità della presente audizione.

Quanto alla planimetria degli uffici, premesso che al momento tutte le postazioni operative, anche quelle non assegnate, sono dotate di computer e delle altre dotazioni strumentali necessarie, illustra quanto segue.

Nel piano dello stabile ove ha sede il Comitato è presente una sala riunioni in gestione alla Segreteria Generale degli Affari Generali della Regione Veneto, con capienza pari a 30 persone disponibile anche per il Co.Re.Com.

Le riunioni del Comitato si tengono comunque, di norma, nell'Ufficio del Presidente che è dotato di apposito spazio con tavolo attrezzato per riunioni fino a dieci persone.

La segreteria del Comitato, sita in prossimità dell'ingresso, è collocata in una stanza ove sono presenti due postazioni di lavoro, già in uso, la cui capienza consentirebbe di accoglierne una terza. Attiguo alla segreteria è situato, in una stanza blindata, l'archivio vivo, relativo alle pratiche lavorate nel corso dell'ultimo anno; accessibile tramite scale è, invece, l'archivio storico.

La sala monitoraggio è composta da una postazione dell'istruttore amministrativo dedicato, attraverso la quale è possibile accedere ai dati raccolti da tutta la strumentazione tecnica, sita, insieme ai server, in ambiente dedicato e distaccato, e ai dati conservati in ogni computer dedicati al monitoraggio. Nella sala, sono presenti quattro ulteriori postazioni di lavoro, tutte attrezzate e pronte ad ospitare i monitori dell'Università di Padova.

In distaccato ufficio è collocato il funzionario dedicato agli Affari Generali Amministrativi del servizio Co.Re.Com con la disponibilità di ampio tavolo riunioni attrezzabile, in alternativa, con ulteriori due postazioni di lavoro.

Nell'Ufficio "R.O.C." sono presenti tre postazioni, delle quali due a disposizione delle risorse umane che si occuperanno della tenuta del Registro e una dedicata all'istruttore referente contabile del servizio Co.Re.Com. Nell'Ufficio sarà possibile aggiungere altra postazione di lavoro.

Vi sono, inoltre, due Uffici dedicati alle conciliazioni: nel primo c'è la postazione di lavoro del Funzionario responsabile dell'Ufficio attrezzato con tavolo conciliazione, nel secondo vi è una postazione lavorativa e tavolo conciliazione in uso alle consulenti avvocati. Di fronte all'Ufficio del responsabile delle conciliazioni c'è un ampio ufficio per il personale adibito a tali funzioni dotato di tre postazioni lavorative con possibilità di aggiungerne una ulteriore.

Di seguito, vengono elencate le risorse umane della struttura operativa del Co.re.com., in servizio al 15 aprile 2010, pari a quindici unità:

- 1 Segretario d'area, coordinatore di più settori: Dott. Angelo Tabaro;
- 1 Dirigente amministrativo, dirigente del servizio Co.re.com.: Avv. Anna Babudri;
- 1 specialista amministrativo (D6), P.O. coordinamento attività struttura di supporto Co.re.com.: Dott.ssa Alessandra Scarpa;
- Segreteria amministrativa: 1 unità part-time 33 ore (Stefania Zanella), 1 unità part-time 25 ore (Patrizia Bobbo), 1 unità full-time assunta con selezione ex lg. 68/99, dedicata a Segreteria e protocollo (Martina Minorello);
- Tutela dei minori, sondaggi, rettifica e referente contabile di settore (in divenire Gestione R.O.C., Sondaggi, Rettifica e Monitoraggio): 1 specialista amministrativo D5, P.O. gestione R.O.C. (Dott.ssa Enrica Sardei), 1 assistente amministrativa C2 (Tiziana Zara), 1 assistente amministrativa C3 part-time 30 ore (Loretta Callegari);
- Conciliazione (in divenire Conciliazione e Definizione): 1 specialista amministrativo D1, responsabile Ufficio Conciliazioni (Dott. Alessandro Bidoli), 2 assistenti amministrativi C1 (Roberta Pettenello e Lara Chiodi), 2 avvocati consulenti (Avv. Claudia Flaborea e Avv. Silvia Vidale, il cui contratto termina il 20.06.2010), 1 consulente tecnico (Dott. Alessandro Rossi, il cui contratto termina il 15.11.2010).

Con riferimento alla Posizione Organizzativa (P.O.) gestione R.O.C., Dott.ssa Enrica Sardei, il Dott. Roberto Casella, funzionario dell'Ufficio di Gabinetto, evidenzia come sia prossima al pensionamento e sia necessario, pertanto, provvedere, già in questa fase, alla sostituzione dell'unità. Il Dott. Casella richiede anche delucidazioni al Dott. Tabaro circa la posizione della Giunta in relazione alle convenzioni, in procinto di scadenza, con l'Istituto ISIMM e con l'Università di Padova. Il Dott. Tabaro assicura che la Giunta intende pervenire a sottoscrizione delle convenzioni per renderle poi eventualmente definitive tramite protocolli d'intesa che necessiteranno, di conseguenza, di periodica revisione anche negli aspetti economici.

Il Dott. Tabaro richiede chiarimenti relativi alla procedura istruttoria avviata con l'audizione odierna. La Dott.ssa Caruso evidenzia che la conclusione dell'istruttoria termina con la delibera di conferimento delle funzioni delegate al Co.re.com. Veneto del Consiglio dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e la stipula della Convenzione bilaterale approvate dalla Giunta regionale e sottoscritte dal Presidente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e dal Presidente del Comitato. In ipotesi il Dott. Tabaro prevede l'attivazione delle deleghe a far data dal 1° gennaio 2011.

Il dirigente della Direzione Tutela dei Consumatori, Dott. Enrico Maria Cotuno, richiede il numero delle istanze di conciliazione pervenute al Co.re.com. Veneto nel 2009 e il relativo esito delle udienze. Vengono presentati ai partecipanti i dati comunicati all'Ufficio di Gabinetto in allegato alla Relazione Annuale 2009 (prot. 0022227 del 14/04/2010). Il Dott. Cotuno rilevato che nel 2009 il Comitato ha ricevuto 2.650 istanze di conciliazione, ha tenuto

1.650 udienze e che di queste 578 hanno avuto un esito negativo, stima che il numero di istanze di definizione delle controversie sarà pari a circa 500 e che, in ragione di tali valutazioni, l'ufficio controversie dovrà essere composto da almeno cinque unità stabili, più i consulenti esterni.

La Dott.ssa Caruso chiarisce che qualora il Co.re.com. Veneto intendesse divulgare l'attività relativa al tentativo obbligatorio di conciliazione attraverso iniziative di comunicazione esterna deve esserne data preventiva comunicazione all'Autorità.

Con riferimento al personale che verrà dedicato alla gestione del R.O.C. il Dott. Casella fa presente che, alla luce delle esperienze raccolte dai Co.re.com. che già esercitano questa funzione delegata, rilevata la complessità e specificità dell'attività da svolgere, il Comitato dovrà dedicare a questa funzione almeno due unità stabili e a tempo pieno, di cui una con profilo giuridico ed una con profilo tecnico-amministrativo.

Il Dott. Tabaro richiede delucidazioni in merito all'incremento del contributo finanziario che verrà erogato dall'Autorità, anche ai fini dell'incremento del personale richiesto. La Dott.ssa Caruso, come risulta nella tabella allegata, *sub b*, all'Accordo Quadro stipulato in 4 dicembre 2008 tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome, indica che il contributo annuale dell'Autorità sarà pari ad euro 183.530,93, con un incremento, rispetto all'attuale contributo versato al Co.re.com., pari a 104.076,93.

Con riferimento alla vigilanza in materia di emittenza locale, attraverso monitoraggio, il funzionario della Direzione Contenuti Audiovisivi e Multimediali, Dott. Francesco Bonvicini, fa presente che stagisti e personale non laureato potrà svolgere esclusivamente attività di rilevazione sulle registrazioni dei palinsesti televisivi, mentre per lo svolgimento della fase di accertamento dovrà prevedersi un'unità *ad hoc* con competenze giuridiche.

Il Presidente Pellegrini, nella veste anche di Presidente del Coordinamento Nazionale dei Co.re.com., rileva sul punto come la diffusione di una casistica-guida su precedenti casi affrontati dall'Autorità potrebbe aiutare i Comitati nell'esercizio dell'attività delegata. Risponde il Dott. Bonvicini, supportato dalla Dott.ssa Caruso, che l'Autorità, per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto, come in passato fatto per gli altri Co.re.com. che si accingevano ad acquisire le nuove deleghe, predisporrà un piano di formazione specifico del personale del Co.re.com. Veneto che si svilupperà attraverso l'illustrazione teorica dei contenuti delle nuove funzioni delegate, nonché mediante un affiancamento sul campo durante il successivo esercizio delle funzioni stesse.

La Dott.ssa Caruso sottolinea, altresì, come la formazione avrà ad oggetto tutte le funzioni delegate, nessuna esclusa.

Il funzionario della Direzione Contenuti Audiovisivi e Multimediali, Dott. Dott. Sandro Montanari, richiede quante unità, allo stato attuale, sono dedicate alla tutela dei minori. Il Dott. Tabaro indica al riguardo, come nella Regione Veneto sia stato istituito il "Pubblico Tutore dei Minori", che si occupa di questo tipo di attività. Aggiunge il Presidente Pellegrini, che saranno dedicati al monitoraggio quattro borsisti, uno per ciascuna materia di monitoraggio. Il Dott. Montanari indica a riguardo come, ai fini di una maggiore efficacia dell'attività di formazione svolta dall'Autorità, si palesi l'opportunità di avere figure professionali di ruolo stabili che si occupino di questa delega, ferma restando la possibilità che vengano affiancate e coadiuvate da risorse esterne, consulenti o membri del Pubblico Tutore dei Minori, al fine di capitalizzare le conoscenze settoriali della materia tutela dei minori..

Conclude la Dott.ssa Caruso facendo una sintesi di quanto emerso nel corso dell'audizione e preannunciando l'invio di una nota riassuntiva. Ai fini dell'attribuzione delle nuove funzioni delegate, il Co.re.com. Veneto dovrà:

- individuare la persona che sostituirà la Dott.ssa Enrica Sardei, in procinto di lasciare il Comitato, causa pensionamento;

- incrementare il personale, che passerà dalle attuali quindici a ventitre unità circa, secondo le seguenti indicazioni:
 - o stabilizzare le tre risorse umane dedicate all'attività di conciliazione, il cui contratto è in procinto di scadenza;
 - o assumere tre risorse umane da dedicare alla fase della definizione delle controversie con competenze giuridiche;
 - o assumere due risorse umane da dedicare alla gestione del R.O.C., rispettivamente con profilo giuridico e tecnico-amministrativo;
 - o assumere tre risorse umane da dedicare all'attività di monitoraggio e, nello specifico, una all'area tutela dei minori (ipotizzando al riguardo anche una sinergia con il Pubblico Tutore dei Minori) e due alla fase dell'accertamento con competenze giuridiche.
- In ragione dell'aumento del numero delle risorse umane il Co.re.com. Veneto dovrà adeguare i locali acquisendo spazi adeguati all'incremento di personale e di attività, come, a mero titolo esemplificativo, una sala dedicata alla fase della definizione delle controversie.

Per il Comitato Regionale per le Comunicazioni della Regione Veneto

Dirigente Anna Babudri
(FIRMATO)

Per l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Dirigente Maria Pia Caruso
(FIRMATO)

Roma, 26 aprile 2010